



USB P.I. RICERCA

Sito web <http://ricerca.usb.it>

COMUNICATO

USB ha richiesto ed ottenuto un incontro con la Direzione del personale che ha avuto luogo venerdì 12 ottobre. Durante l'incontro sono stati trattati vari temi.

Applicazione comma 2 del Dlgs Madia e concorsi. Ricordiamo che nel comunicato di PER dell'8 marzo u.s. si comunicava - su mandato del Consiglio di Amministrazione - l'intenzione di quest'ultimo di applicare l'art. 20 del "decreto Madia" e si individuavano le condizioni e i precari ENEA aventi diritto. A fine luglio sono stati stabilizzati i TD. Abbiamo pertanto chiesto a PER come e quando si darà applicazione al comma 2. Circa le modalità PER sostiene che il decreto Madia prevede per il comma 2 un concorso con una riserva del 50%. Allora abbiamo fatto notare che per applicare tale riserva è necessario mettere a bando almeno 2 posizioni laddove ne servirebbe solo una. Riteniamo opportuno che l'Amministrazione si assuma la responsabilità di interpretare la Madia nel modo più favorevole al comma 2, ovvero **bandendo concorsi ad hoc**.

I tempi per l'applicazione del comma 2 inoltre si intersecano con gli esiti dell'ultimo concorso e con la pubblicazione del Piano di Fabbisogno che avverrà alla fine di ottobre.

A breve si prevedono circa 300 pensionamenti, che potrebbero triplicare se verrà effettuata la riforma pensionistica. Tale situazione potrebbe portare alla mancanza di personale, che lavori e possa essere rendicontato nei progetti. Il recente concorso prevedeva una graduatoria di idonei pari al 100% dei posti messi a concorso. Tali numeri non sono sufficienti a coprire il fabbisogno, tenendo anche presente che ci sono vincitori ed idonei che sono stati nel frattempo stabilizzati allo stesso livello. PER intende procedere entro la fine dell'anno a circa 200 assunzioni come previsto dal piano di assunzioni del 2017 e del 2018. L'Amministrazione ENEA ritiene pertanto opportuno procedere ad un allargamento della graduatoria degli idonei ed assumere per scorrimento sull'ultimo concorso rimuovendo il vincolo del 100%. Questo indirizzo trova conforto in un parere scritto dal Presidente della Commissione esaminatrice, giurista amministrativo.

Abbiamo fatto notare come questa decisione andrebbe a discapito dei precari i cui profili non erano contemplati nell'ultimo bando oltre che di quei laboratori e centri rimasti "all'asciutto" nell'ultimo concorso. PER risponde che è necessario procedere, insieme ai responsabili dei dipartimenti, sulla base del Piano di Fabbisogno, ad un censimento delle figure necessarie presenti nelle graduatorie allargate dell'ultimo concorso. Esiste anche la possibilità che lo scorrimento di tali graduatorie possa continuare per gli anni 2019-2020. Per i precari che non rientreranno in queste assunzioni, e i cui profili sono ritenuti strategici per i rispettivi dipartimenti, verrà richiesta la proroga finalizzata del loro contratto, come previsto dalla legge Madia. A questo punto anche la

pubblicazione delle graduatorie definitive del concorso verrà rimandata all'inizio di novembre, mentre viene data per certa l'assunzione entro la fine dell'anno.

Inoltre la sentenza del TAR, che ha bloccato il concorso per 45 posti da tecnico diplomato, impone all'ENEA di assumerli dalle graduatorie del 2010. 39 sono stati assunti tramite stabilizzazione, i rimanenti verranno individuati nelle graduatorie del 2010.

Controllo posizione contributiva INPS. E' stato chiesto ancora una volta in pratica cosa deve essere fatto.

Si controlla se il proprio estratto contributivo contiene note o presenta anomalie evidenti. Quindi si apre un RVPA per ciascuna di queste situazioni. Dalla data di apertura dello RVPA hanno inizio i 5 anni per correggere gli eventuali disallineamenti o errori. E' certo che per gli anni 2000 e 2012 ci sono note e anomalie negli estratti contributivi di tutti i dipendenti in servizio a quelle date, quindi almeno per quegli anni quasi tutti dovranno aprire un RVPA. Per eventuali informazioni si può fare riferimento ai colleghi di PER a Roma.

Abbiamo consigliato di rafforzare in modo permanente il personale di questo servizio. Riguardo al *front office* aperto in Casaccia, questo si è reso necessario per l'enorme e non sostenibile affluenza di colleghi al servizio del personale, che non riusciva più a svolgere l'ordinario.

Manutenzioni organizzative. Alla richiesta del perché alcuni colleghi si siano trovati assegnati ad altra unità/laboratorio senza saperne niente è stato risposto che "l'assegnazione in organico non è un trasferimento di sede" e che avrebbero dovuto essere messi al corrente dai propri responsabili diretti.

Asilo nido. Non sono stati in grado di rispondere al perché vengono richieste informazioni sui contributi ottenuti nel 2017, quando l'attuale circolare fa riferimento al 2018. Hanno preso un appunto e ci faranno sapere.

16 ottobre 2018